

Il basket Cusin inizia ad allenarsi ora la Juve è al completo

Salvatore Cavallo a pag. 27



Cusin in squadra, ora la Juvecaserta è completa



IL BASKET

Salvatore Cavallo

L'ultimo tassello è stato posizionato ed ora il mosaico bianconero è completo. Con l'arrivo del tanto atteso annuncio ufficiale dell'ingaggio di Marco Cusin, infatti, la Juvecaserta ha completato il roster per affrontare la stagione 2019/20. Il corteggiamento al pivot ex Torino è stato lungo ed incessante ma alla fine c'è stato il fatidico «sì». Con Cusin il club bianconero si assicura un altro elemento di grande esperienza che potrà spostare gli equilibri in A2.

«Cusin - evidenzia Antonello

Nevola - non ha bisogno di presentazioni. Il suo ingaggio chiude il nostro mercato ed è l'ennesimo sforzo della società». L'amministratore unico nonché general manager sottolinea, inoltre, che l'arrivo di Marco Cusin «rappresenta un regalo ai nostri tifosi che speriamo aderiscano numerosi alla prossima campagna abbonamenti. Crediamo di aver allestito un buon roster, il nostro obiettivo come primo anno in serie A2 è il raggiungimento dei play off».

Caserta, debuttante al ballo della A2, alza subito l'asticella ed annuncia senza remore né timore l'ambizioso obiettivo di partecipare alla post season. L'ingaggio di Cusin è la classica ciliegina sulla torta del mercato bianconero ed anche coach Nando Gentile non nasconde la soddisfazione per il roster affidatogli. «Abbiamo voluto Marco perché rappresenta il completamento ideale della squadra allestita, sperando che possa ottenere quei risultati che sono nelle legittime ambizioni della società e della tifoseria casertana». L'ex capitano tricolore oggi allenatore del sodalizio della sua città si sofferma poi sulle caratteristiche dell'ultimo arrivato. «Oltre a portare la sua fisicità al centro della nostra area, Cusin è un lungo moderno, un giocatore duttile, veloce, capace di intimidire l'avversario, ma anche di essere punto di riferimento per i compagni sui due lati del campo» sottolinea Gentile, rivolgendo poi un plauso per le

difficili ma soddisfacenti operazioni di rafforzamento del roster.
**PORTERA' FISICITA'
 A CENTRO AREA
 È IL SUO RUOLO
 È GIOCARE DA LUNGO
 MODERNO PER
 FAVORIRE PUNTI**

ster: «Considerato il ritardo accumulato per il passaggio dalla B all'A2, credo che Antonello Nevola e la società abbiano svolto un buon lavoro, allestendo una formazione in grado di competere in un campionato difficile qual è quello di serie A2».

Marco Cusin è un pivot di 211 cm, nato a Pordenone il 28 febbraio 1985 e che ha iniziato a calcare il parquet con le giovanili del Torre Pordenone, della 3sCordenons e della Pallacanestro Trieste che l'ha anche fatto esordire in A nel 2003/04.

Nella stagione successiva il passaggio a Biella dove si ferma per due anni prima di scendere in serie A2 per avere spazio e maturare esperienza con Ferrara, Fabriano e Cremona. Con la Vanoli nel 2008/09 Cusin conquista la promozione in A. Nel suo girovagare per l'Italia dei canestri, il pivot gioca con Pesaro e poi con Cantù, squadra con la quale disputa l'Eurolega e vince la sua prima Supercoppa. A Sassari resta il tempo di vincere la sua seconda Supercoppa perché poi, dopo solo 2 gare di regular season, fa ritorno a Cremona. Con la Vanoli vive un bien-

nio d'oro per la sua carriera, tant'è che nella seconda stagione fa registrare la sua media punti più alta (9,4) nella massima serie.

Nel 2016/17 c'è la sua prima tappa meridionale con la ma-

glia di Avellino (5 punti e 5 rimbalzi a partita), quindi arriva anche la chiamata di Milano con cui disputa 26 gare di campionato e 5 di Eurolega, contribuendo alla vittoria dello scudetto e della Supercoppa. Nell'ultima sta-

gione ha giocato con Torino segnando 113 punti (59% da 2) e catturando 90 rimbalzi in 401' di utilizzo. In carriera Cusin ha collezionato 115 presenze, segnando 472 punti con la Nazionale.

